

**Direzione Regionale:** TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITA'

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G04340 del 29/04/2016

Proposta n. 5892 del 26/04/2016

**Oggetto:**

Kyklos S.r.l. – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) Determinazione n. G08408 del 7.7.2015 relativa all'impianto di recupero mediante trattamento biologico (compostaggio e digestione anaerobica) di rifiuti non pericolosi, in Località Campoverde Via Ferriere-Nettuno km 15 nel Comune di Aprilia (LT). Proroga inizio lavori di ampliamento.

**OGGETTO:** Kyklos S.r.l. – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) Determinazione n. G08408 del 7.7.2015 relativa all’impianto di recupero mediante trattamento biologico (compostaggio e digestione anaerobica) di rifiuti non pericolosi, in Località Campoverde Via Ferriere-Nettuno km 15 nel Comune di Aprilia (LT). Proroga inizio lavori di ampliamento.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITÀ

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

**VISTO** il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all’Arch. Manuela Manetti;

**VISTA** la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

**VISTA** la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto “Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti”;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

1. di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);

2. di fonte nazionale:

D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”;

Decreto Direttoriale del 7 ottobre 2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di adozione del Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti;

3. di fonte regionale:

L.R. n. 27 del 9 luglio 1998 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

D.C.R. n. 14 del 18 gennaio 2012 “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ai sensi dell’articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei rifiuti)”;

D.G.R. n. 222 del 25 febbraio 2005 “Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”;

D.G.R. n. 239 del 18 aprile 2008 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”,

D.G.R. n. 755 del 24 ottobre 2008 “Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D.lgs. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”;

D.G.R. n. 239 del 17 aprile 2009 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”;

D.G.R. n. 956 del 11 dicembre 2009 “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”;

D.C.R. n. 8 del 24 luglio 2013 “Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso”;

D.G.R n. 548 del 5 maggio 2014 Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";

D.G.R. n. 720 del 28 ottobre 2014 “Approvazione delle Linee guida per la redazione del Programma regionale di prevenzione dei rifiuti del Lazio”;

## **PREMESSO** che

1. con Determinazione n. G08408 del 7.7.2015 è stata rilasciata l’autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) alla Società Kyklos S.r.l. - P.IVA 01988700595 e C.F. 05081581000 con sede legale ed operativa in Località Campoverde Via Ferriere-Nettuno km 15 nel Comune di Aprilia (LT) per l’impianto di recupero mediante trattamento biologico (compostaggio e digestione anaerobica) di rifiuti non pericolosi;
2. tale Determinazione, recependo la D.D. della Provincia di Latina n. 28930 del 28.3.2013, autorizza l’ampliamento dell’impianto secondo quanto riportato nella medesima autorizzazione;

**VISTA** la nota della Kyklos S.r.l. prot. n. 100176/2015 pervenuta in data 29.12.2015 via PEC, assunta al prot. n. 6965 dell’8.1.2016, con la quale la Società ha richiesto di differire il termine per l’avvio dei lavori di realizzazione dell’ampliamento dell’impianto, previsto nella D.D. della Provincia di Latina n. 28930/2013, per un tempo pari alla durata del sequestro penale a cui è stato sottoposto l’impianto in parola;

**PRESO ATTO** delle motivazioni riportate dalla Società nella nota prot. n. 100176/2015 che si richiamano;

**RITENUTO** pertanto accoglibile l'istanza societaria finalizzata a traslare il termine per l'avvio dei lavori di realizzazione dell'ampliamento dell'impianto per un tempo pari al periodo in cui l'impianto è stato oggetto di sequestro e, pertanto di procedere con il presente atto ad aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale in parola secondo le successive disposizioni

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Determinazione n. G08408/2015 alla Società Kyklos S.r.l. - P.IVA 01988700595 e C.F. 05081581000 con sede legale ed operativa in Località Campoverde Via Ferriere-Nettuno km 15 nel Comune di Aprilia (LT) per l'impianto di recupero mediante trattamento biologico (compostaggio e digestione anaerobica) di rifiuti non pericolosi, relativamente a quanto di seguito indicato:
  - di prorogare il termine dell'avvio dei lavori di ampliamento autorizzati con l'A.I.A. G08408/2015, di recepimento della D.D. della Provincia di Latina n. 28930 del 28.3.2013, per il periodo pari alla durata del sequestro penale dell'impianto, pari a 17 mesi e 21 giorni, pertanto la data di avvio dei lavori dovrà avvenire entro e non oltre 12 mesi decorrenti dalla data del 21.12.2015 e la conclusione degli stessi terminare nei 24 mesi successivi;
2. di disporre che il presente atto sostituisce, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dalla Determinazione n. G08408 del 7.7.2015 e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alla stessa;
3. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto con il presente atto, resta fermo quanto stabilito dalla Determinazione n. G08408 del 7.7.2015.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Kyklos S.r.l. e trasmesso all'ARPA Lazio Sezione di Latina, alla Provincia di Latina, al Comune di Aprilia nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.Lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale  
Arch. Manuela Manetti